

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmesso: *Sott V-*
APbo
il *27 OTT 2016*
Il Rappresentante del servizio
L'Ingegnere Direttivo
(Dott.ssa Linda Micaldi)



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE V

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. D'ORDINE <i>1891</i> 26 OTT. 2016	OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURA OPERATIVA E MANUALE D'USO PER LA VERIFICA DEI PROGETTI DI OO.PP, AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016
DATA 24/10/2016 N. <u>392</u> SETT. V	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

NON COMPORTA IMPEGNO SPESA

L'anno duemilasedici, il giorno ventiquattro del mese di ottobre nell'Ufficio del Settore V, il dirigente ing. Michele Scarpulla, su proposta del funzionario tecnico ing. Giuseppe Corallo, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che:

- L'art. 26 del D.Lgs 50/2016 – **NUOVO CODICE DEGLI APPALTI** – stabilisce che “*La stazione appaltante, nei contratti relativi a lavori, verifica la conformità degli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente prima dell'inizio delle procedure di affidamento*”;
- La verifica preventiva della progettazione, conformemente al comma 6 del medesimo articolo, può essere effettuata da:
 - a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
 - b) per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 24, comma 1, lettere d), e), f), g), h) ed i), che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità;
 - c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;
 - d) per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9;

Preso atto che, per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.Lgs 50/2016 e fino a un milione di euro, se il progetto sia stato redatto da progettisti interni, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti nel caso in cui le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità;

Considerato che, nel caso in esame, il sistema di controllo di qualità può consistere nella standardizzazione delle procedure operative di verifica mediante l'utilizzo di un manuale d'uso e formulari predisposti;

Visto il manuale delle procedure operative ed il manuale d'uso per la “**VERIFICA E VALIDAZIONE DEI PROGETTI DI OO.PP.**”, redatti dal settore V;

Ritenuto di approvare gli stessi onde standardizzare il processo di verifica e validazione dei progetti di OO.PP.;

Visto l'art.47 dello Statuto di questo Comune.

D E T E R M I N A

- 1) **Approvare** il manuale delle procedure operative ed il manuale d'uso per la “**VERIFICA E VALIDAZIONE DEI PROGETTI DI OO.PP.**”, redatti dal settore V;
- 2) **Dare atto** che la standardizzazione del processo per la “**VERIFICA E VALIDAZIONE DEI PROGETTI DI OO.PP.**”, costituisce un sistema interno di controllo della qualità.

IL FUNZIONARIO TECNICO
(ing. Giuseppe Corallo)

IL DIRIGENTE
(ing. Michele Scarpulla)

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Ai sensi degli artt. 147-bis e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, e per quanto previsto all'art. 17 del Regolamento di contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 26/10/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

28/11/2016

Ragusa _____

*IL MESSO COMUNALE
Salonia Francesco
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)*

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 28/11/2016 al 04 NOV. 2016

Ragusa 07 NOV. 2016

IL MESSO COMUNALE



CITTA' DI RAGUSA
SETTORE V- DECORO URBANO
MANUTENZIONE E GESTIONE INFRASTRUTTURE
Piazza San Giovanni Tel. 0932/676505 – Fax 0932/676504
www.comune.ragusa.it

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1891, del 26 OTT. 2016

GESTIONE DELLA VERIFICA E VALIDAZIONE DEI PROGETTI MANUALE DELLE PROCEDURE OPERATIVE



1. SCOPO

Questa procedura definisce le modalità utilizzate dai Settori Tecnici del Comune di Ragusa per la gestione della validazione dei progetti di OO.PP., in attuazione di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

2. CAMPO D'APPLICAZIONE

La presente procedura si applica ai progetti di interventi di opere pubbliche così come disciplinati dal Nuovo Codice dei Contratti (D.lgs. 50/2016).

Il progetto è redatto di norma su tre progressivi livelli di definizione:

- PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA
- PROGETTO DEFINITIVO
- PROGETTO ESECUTIVO

Detti livelli di progettazione sono preceduti dal Documento Preliminare alla Progettazione.

Per quanto riguarda i progetti di interventi di manutenzione straordinaria è facoltà del Responsabile del Procedimento sostituire il Progetto di Fattibilità con l'indicazione degli interventi accompagnata da una Stima Sommaria dei costi, riducendo di conseguenza la procedura del processo di validazione che non prevederà la fase dedicata al progetto di fattibilità.

Nei casi in cui si può prescindere dalla fase di progettazione esecutiva la validazione ed il rapporto conclusivo saranno relativi alla progettazione definitiva.



3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

UNI EN ISO 9001:2008 - § 7.3 "Progettazione e Sviluppo"

D.Lgs. 50/2016 "Nuovo Codice dei contratti pubblici"

Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi

Manuale d'uso

Schede processo

4. RESPONSABILITA'

Spetta al Dirigente del Servizio competente la scelta del soggetto che procederà alla verifica.

Detta scelta sarà motivata in relazione all'importo, alla tipologia ed alla complessità tecnica delle opere oggetto di progettazione, nel rispetto di quanto previsto all'art. 26 (Verifica preventiva della progettazione) del D.Lgs. 50/2016 "Nuovo Codice dei contratti pubblici":

Art. 26 – verifica preventiva della progettazione

1. *La stazione appaltante, nei contratti relativi a lavori, verifica la conformità degli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente.*
2. *La verifica di cui al comma 1 ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento.*
3. *Al fine di accettare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.*
4. *La verifica accerta in particolare:*
 - a) *la completezza della progettazione;*
 - b) *la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;*
 - c) *l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;*
 - d) *presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;*
 - e) *la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;*
 - f) *la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;*
 - g) *la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;*
 - h) *l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;*
 - i) *la manutenibilità delle opere, ove richiesta.*



5. *Gli oneri derivanti dall'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali sono ricompresi nelle risorse stanziate per la realizzazione delle opere.*
6. *L'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti:*
 - a) *per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;*
 - b) *per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 24, comma 1, lettere d), e), f), g), h) ed i), che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità;*
 - c) *per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;*
 - d) *per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9.*
7. *Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo.*
8. *La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista.*

La nomina formale del soggetto individuato è contenuta nel Documento Preliminare alla Progettazione.

Il Dirigente del Servizio competente deve fornire al soggetto incaricato della verifica il Progetto di Fattibilità e il Documento Preliminare all'avvio della Progettazione, nonché il disciplinare di incarico della progettazione nel caso di incarico a professionista esterno.



5. ATTIVITA' DI VERIFICA

L'attività di verifica della progettazione è affidata unitariamente per tutte le fasi di progettazione previste.

Le specifiche della procedura sono dettagliatamente individuate nel "Manuale d'uso".

Nel caso di affidamento all'Unità Tecnica interna, in relazione alla complessità dell'opera, sarà individuato un Tecnico o una squadra di Tecnici, dipendenti dell'Amministrazione, in possesso dei seguenti requisiti:

- obiettività, imparzialità, indipendenza, adeguata professionalità;
- profili professionali categoria D area tecnica con esperienza di progettazione, che svolgano funzioni di Progettista e/o Direttore Lavori;
- non essere coinvolti nell'attività di progettazione, direzione lavori, collaudo e coordinamento sicurezza di cantiere oggetto di verifica.

A. SOGGETTI COINVOLTI

- Dirigente del Servizio competente
- Responsabile Unico del Procedimento
- Progettista (responsabile delle scelte progettuali e dei procedimenti di calcolo adottati)
- UNITA' TECNICA DI VERIFICA: per ogni progetto può essere individuato un Tecnico o una squadra di Tecnici addetti alla verifica, secondo i criteri di cui sopra, che potrà essere interna o esterna all'Amministrazione.

B. OGGETTO DELLA VERIFICA

Oggetto della verifica è l'esame di tutta la documentazione (elaborati tecnici e grafici), verificandone l'affidabilità, la completezza e adeguatezza, la leggibilità, la coerenza e ripercorribilità e la compatibilità al fine di rilasciare la VALIDAZIONE (art. 55 ed art. 106 comma 1 del Regolamento) E APPALTABILITA' DEL PROGETTO (art. 55 comma 3 del Regolamento), accertando la rispondenza degli elaborati progettuali ai requisiti fissati in sede di programmazione e la loro conformità alla normativa vigente.

Evidenza dell'attività di verifica effettuata deve essere data attraverso l'apposizione, su ogni documento visionato, della data e della sigla dell'UNITA' TECNICA DI VERIFICA, nonchè attraverso l'emissione di un rapporto delle verifiche eseguite sugli elaborati. Tale rapporto dovrà essere allegato al RAPPORTO DI VERIFICA RIESAME E VALIDAZIONE di ogni fase di progettazione verificata.



C. FASI DELLA VERIFICA

Le verifiche devono essere effettuate, se non diversamente prescritto, su tutti i livelli di progettazione, prima delle relative approvazioni.

D. DOCUMENTI EMESSI

RAPPORTO DI VERIFICA RIESAME E VALIDAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA'

RAPPORTO DI VERIFICA RIESAME E VALIDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

RAPPORTO DI VERIFICA RIESAME E VALIDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

6. TEMPISTICA

Il RUP pianifica l'attività di verifica sui vari livelli in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione ed affidamento, formalizzata nel Documento Preliminare alla Progettazione.

7. CONTROLLI A CAMPIONE O A COMPARAZIONE

In caso di progetti analoghi a quelli già oggetto di precedente verifica di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati metodi di controllo "a campione" o "a comparazione". In tali casi il RUP ne darà atto in sede di validazione.

8. RAPPORTI DI VERIFICA RIESAME E VALIDAZIONE

Il Dirigente del Servizio competente mette a disposizione del soggetto addetto alla verifica la documentazione di ogni fase progettuale. Il soggetto incaricato controlla la presenza e verifica i contenuti di tutti i documenti progettuali previsti dalla norma ed emette un rapporto di verifica (per ciascuna delle fasi: preliminare, definitiva ed esecutiva).

Il rapporto, in contraddittorio col progettista, avrà il seguente esito:

- positivo;
- positivo con osservazioni, subordinato alla produzione di una nuova revisione degli elaborati da parte del progettista.



CITTA' DI RAGUSA
SETTORE V- DECORO URBANO
MANUTENZIONE E GESTIONE INFRASTRUTTURE
Piazza San Giovanni Tel. 0932/676505 – Fax 0932/676504
www.comune.ragusa.it

L'esito finale della verifica è rendicontato nel rapporto conclusivo, che dà atto della risoluzione delle eventuali osservazioni rilasciate, in esito alla validazione del progetto esecutivo.

Il RUP, facendo riferimento al rapporto conclusivo del soggetto addetto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista, emette la **VALIDAZIONE** del progetto, motivando l'eventuale dissenso rispetto agli esiti delle verifiche, ovvero la mancata validazione debitamente motivata. La stazione appaltante assumerà le decisione definitiva.



1. OGGETTO:

RAPPORTO DI VERIFICA RIESAME E VALIDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA'

Il giorno , presso la Sede di questa Amministrazione, si sono riuniti:

- , tecnico incaricato della Verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 50/2016;
- , Progettista;

Il tecnico incaricato della Verifica della progettazione:

- preso visione del progetto di fattibilità, composto dai seguenti elaborati:
 - a) *relazione illustrativa*;
 - b) *relazione tecnica*;
 - c) *studio di prefattibilità ambientale*;
 - d) *studi per la conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera*;
 - e) *prime indicazioni e misure per la sicurezza di cantiere*;
 - f) *planimetria generale ed elaborati grafici (vedasi elenco allegato delle tavole, con revisione e data)*;
 - g) *calcolo sommario della spesa e quadro economico*;
 - h) *capitolato speciale prestazionale*;
 - i) *piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili*;
 - j) _____
 - k) _____
 - l) _____
- *constatato che il progetto di fattibilità è conforme al documento preliminare all'avvio della progettazione*;

dà atto dell'esito della verifica sulla documentazione di cui sopra:

ESITO DELLA VERIFICA

- POSITIVO
 - POSITIVO CON OSSERVAZIONI
-
-
-

Allega il rapporto delle verifiche eseguite sugli elaborati suddetti.

IL RESPONSABILE DELLA VERIFICA

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL PROGETTISTA:

Visto
Il Progettista



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

preso atto del rapporto delle verifiche eseguite, sopra richiamato, che ha evidenziato l'esito

positivo

positivo con osservazioni

Visto il rapporto delle verifiche eseguite sugli elaborati sopra citati;

- Preso atto dell'assenza di osservazioni da parte del progettista;
- Considerate le osservazioni del progettista;

VALIDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA'

- VALIDA IL PROGETTO DI FATTIBILITA'**
- NON VALIDA IL PROGETTO DI FATTIBILITA'**

MOTIVAZIONI (in caso di mancata validazione):

RAGUSA, li _____

Il Responsabile del Procedimento



2. OGGETTO:

RAPPORTO DI VERIFICA RIESAME E VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

Premesso che con rapporto di verifica riesame e validazione del progetto di fattibilità in data _____ è stata riconosciuta la validità della fase progettuale per l'intervento in oggetto indicato;

Il giorno _____, presso la Sede di questa Amministrazione, si sono riuniti:

- _____, tecnico incaricato della Verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 50/2016;
- _____, Progettista;

Il tecnico incaricato della Verifica della progettazione:

- preso atto del rapporto di verifica riesame e validazione del progetto di fattibilità in data;
- preso visione del progetto definitivo, composto dai seguenti elaborati:
 - a) *relazione generale*;
 - b) *relazione tecniche specialistiche*;
 - c) *rilievi pianoaltimetrichi e studio inserimento urbanistico*;
 - d) *elaborati grafici (vedasi elenco allegato delle tavole, con revisione e data)*;
 - e) *studio d'impatto ambientale*;
 - f) *calcoli strutture ed impianti*;
 - g) *disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici*;
 - h) *censimento e progetto delle interferenze*;
 - i) *piano particolare di esproprio*;
 - j) *elenco prezzi unitari*;
 - k) *computo metrico estimativo*;
 - l) *aggiornamento prime indicazioni e misure per la sicurezza di cantiere*;
 - m) *quadro economico*;
 - n) _____
- accertato che gli interventi corrispondono a quelli indicati nel progetto di fattibilità;
- constatato che il progetto definitivo è conforme al progetto di fattibilità;

dà atto dell'esito della verifica sulla documentazione di cui sopra:

ESITO DELLA VERIFICA

- POSITIVO
 POSITIVO CON OSSERVAZIONI

Allega il rapporto delle verifiche eseguite sugli elaborati suddetti.

IL RESPONSABILE DELLA VERIFICA

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL PROGETTISTA:

Visto
Il Progettista



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

preso atto del rapporto delle verifiche eseguite, sopra richiamato, che ha evidenziato l'esito

- positivo positivo con osservazioni

Visto il rapporto delle verifiche eseguite sugli elaborati sopra citati;

- Preso atto dell'assenza di osservazioni da parte del progettista;
 Considerate le osservazioni del progettista;

VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

- VALIDA IL PROGETTO DEFINITIVO** e lo dichiara idoneo all'approvazione in linea amministrativa
 NON VALIDA IL PROGETTO DEFINITIVO

MOTIVAZIONI (in caso di mancata validazione):

Ragusa, li _____

Il Responsabile del Procedimento



3. OGGETTO:

RAPPORTO DI VERIFICA RIESAME E VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Premesso che con rapporto di verifica riesame e validazione del progetto definitivo in data _____ è stata riconosciuta la validità della fase progettuale per l'intervento in oggetto indicato;

Il giorno _____, presso la Sede di questa Amministrazione, si sono riuniti:

- _____, tecnico incaricato della Verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 50/2016;
- _____, Progettista;

Il tecnico incaricato della Verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 50/2016:

- preso atto del rapporto di verifica riesame e validazione del progetto di fattibilità in data _____;
- preso atto del rapporto di verifica riesame e validazione del progetto definitivo in data _____;
- preso visione del progetto esecutivo, composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici compresi impianti, strutture, aspetti ambientali (vedasi elenco allegato delle tavole, con revisione e data);
- d) calcoli esecutivi strutture ed impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera;
- f) piano di sicurezza e coordinamento;
- g) cronoprogramma;
- h) capitolato speciale d'appalto;
- i) schema di contratto;
- j) piano particolare di esproprio;
- k) elenco prezzi unitari;
- l) computo metrico estimativo;
- m) quadro economico;
- n) _____

- accertato che gli interventi corrispondono a quelli indicati nel progetto di fattibilità;
- visto che il progetto esecutivo è congruente al progetto definitivo;
- vista l'attestazione del direttore dei lavori in merito all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori, assenza di impedimenti sopravvenuti, e conseguente realizzabilità del progetto.

dà atto dell'esito della verifica sulla documentazione di cui sopra:

ESITO DELLA VERIFICA

- POSITIVO
- POSITIVO CON OSSERVAZIONI

Allega il rapporto delle verifiche eseguite sugli elaborati suddetti.

IL RESPONSABILE DELLA VERIFICA

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL PROGETTISTA:

Visto Il Progettista



CITTA' DI RAGUSA
SETTORE V- DECORO URBANO
MANUTENZIONE E GESTIONE INFRASTRUTTURE
Piazza San Giovanni Tel. 0932/676505 – Fax 0932/676504
www.comune.raquusa.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

preso atto del rapporto delle verifiche eseguite, sopra richiamato, che ha evidenziato l'esito

- positivo positivo con osservazioni

Visto il rapporto delle verifiche eseguite sugli elaborati sopra citati:

- Preso atto dell'assenza di osservazioni da parte del progettista;
 - Considerate le osservazioni del progettista;

VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

- VALIDA IL PROGETTO ESECUTIVO** ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, e lo approva in linea tecnica, ai sensi dell'art.5, comma 3 della L.R. 12/2011

NON VALIDA IL PROGETTO ESECUTIVO

MOTIVAZIONI (in caso di mancata validazione):

Ragusa, lì _____

Il Responsabile del Procedimento

8



VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO

- MANUALE D'USO -

D.lgs 50/2016 art.26

INDICE

ARTICOLO 1: Premesse

ARTICOLO 2: Soggetti accreditati alla verifica riesame e validazione

ARTICOLO 3: Normativa di riferimento

ARTICOLO 4: Verifica riesame e validazione del progetto definitivo

ARTICOLO 5: Verifica riesame e validazione del progetto esecutivo

ARTICOLO 6: Contenuti della verifica



ARTICOLO 1: Premesse

Il presente manuale disciplina le procedure riguardanti il processo di validazione e verifica dei progetti di lavori di opere pubbliche di cui all'art. 26 del nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016).

La progettazione ha come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Il progetto è redatto, salvo quanto disposto dal responsabile del procedimento ai sensi dell'*articolo 23, del nuovo codice*, secondo tre progressivi livelli di definizione: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo. I tre livelli costituiscono una suddivisione di contenuti che tra loro interagiscono e si sviluppano senza soluzione di continuità.

I progetti sono predisposti in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione. I materiali e i prodotti sono conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, le norme armonizzate e le omologazioni tecniche ove esistenti. Le relazioni tecniche indicano la normativa applicata.

La verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli già approvati.



La verifica in particolare accerta:

- la completezza della progettazione;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

Per la computazione dell'intervento si farà riferimento ai prezziari ufficiali adottati dalla Regione Siciliana. Qualora sia necessario adottare prezzi diversi si dovrà allegare opportuna analisi, redatte utilizzando listini ufficiali o approfondite ricerche di mercato.

ARTICOLO 2: Soggetti accreditati alla verifica riesame e validazione

Spetta al Dirigente del Settore la scelta del soggetto che procederà alla verifica, nonché definire le modalità di verifica che deve essere adeguata al livello progettuale in esame e costituisce la base di riferimento; il livello della verifica può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera.

Detta scelta sarà motivata dall'importo delle opere oggetto di progettazione e dalla natura e complessità tecnica dell'opera sempre e comunque nel rispetto di quanto previsto all'articolo 26 del nuovo codice dei Contratti (D.lgs. 50/2016).

Il Dirigente del Settore fornisce al soggetto incaricato dell'attività di verifica gli elaborati progettuali dei livelli già approvati, nonché il disciplinare di incarico della progettazione nel caso di incarico a professionista esterno.

I soggetti accreditati potranno essere scelti tra:

- a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- b) per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35 del D.lgs. 50/2016, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 24 del D.lgs.



50/2016, comma 1, lettere d), e), f), g), h) ed i), che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità;

- c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.lgs. 50/2016 e fino a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;
- d) per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9, del D.lgs. 50/2016.

I soggetti individuati non devono partecipare alle attività di progettazione, direzione lavori, collaudo e coordinamento sicurezza di cantiere per l'opera oggetto di esame.

Il progettista fornirà al soggetto incaricato della verifica tutti gli elaborati progettuali richiesti dalla Normativa vigente e sarà a disposizione per eventuali chiarimenti ed integrazioni.

ARTICOLO 3: Normativa di riferimento principale

- D.lgs. 50/2016 "Nuovo Codice dei contratti pubblici", così come recepito dall'art. 24 della L.R. 8/2016 che ha modificato la L.R. 11/2012;
- D.lgs. 81/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- DM 5 gennaio 2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"
- DM 19 aprile 2006 "Intersezioni stradali"
- DM 14 gennaio 2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni"



ARTICOLO 4: Verifica, riesame e validazione del progetto definitivo

Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Dalla verifica dovrà scaturire un Rapporto di verifica e riesame in cui saranno riassunte tutte le operazioni svolte. Il soggetto addetto alla verifica, in contraddittorio col progettista, riporterà in calce le richieste di integrazioni e le risultanze delle medesime sul Rapporto stesso.

Il Rapporto riporterà l'esito finale della verifica e sarà controfirmato dal progettista incaricato. Seguirà in calce al documento la validazione da parte del Responsabile del Procedimento che potrà avere esito positivo oppure positivo con osservazioni specificando in dettaglio le motivazioni.

La validazione del progetto definitivo equivale ad ammissibilità all'approvazione in linea amministrativa.

ARTICOLO 5: Verifica riesame e validazione del progetto esecutivo

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

Dalla verifica dovrà scaturire un "Rapporto di verifica e riesame" in cui saranno riassunte tutte le operazioni svolte. Il soggetto addetto alla verifica, in contraddittorio col



progettista, riporterà in calce le richieste di integrazioni e le risultanze delle medesime sul Rapporto stesso.

Detto rapporto richiamerà la dichiarazione del R.U.P. (comma 4, lett. e) dell'art. 31 del D.Igvo 50/2016 in merito all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori.

Seguirà in calce al documento il verbale di validazione sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e richiamerà gli esiti di tutti i rapporti di verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista. Potrà essere con esito positivo oppure positivo con osservazioni specificando in dettaglio le motivazioni.

In caso mancata validazione del progetto, la stazione appaltante assume le necessarie decisioni secondo quanto previsto nel proprio ordinamento.

Prima dell'approvazione amministrativa del progetto esecutivo, il R.U.P., dovrà esprimere il parere tecnico all'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011.

ARTICOLO 6: Contenuti della verifica

In relazione al livello di progettazione ed agli elaborati progettuale il responsabile della verifica dovrà accettare:

- l'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche, ambientali, cartografiche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- l'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
- l'esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- l'esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- l'esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito della progettazione preliminare e definitiva;
- la leggibilità degli elaborati con riguardo all'utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;



- la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati prodotti nelle fasi precedenti;
- la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di inserimento ambientale, di impatto ambientale, di funzionalità e fruibilità, di stabilità delle strutture, di topografia e fotogrammetria, di sicurezza, di igiene, salute e benessere delle persone, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di inquinamento, di durabilità e manutenibilità, di coerenza dei tempi e dei costi, di sicurezza e organizzazione del cantiere;
- se la relazione generale ha contenuti coerenti con la descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti della documentazione della fase progettuale preliminare e definitiva e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- per le relazioni di calcolo:
 1. se le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli sono coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 2. se il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, è stato svolto completamente in relazione al livello di progettazione, ed i metodi di calcolo sono esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
 3. se i risultati sono congruenti con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 4. se è corretto il dimensionamento degli elementi ritenuti più critici, che sono desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
 5. se le scelte progettuali costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- se le relazioni specialistiche sono coerenti con le specifiche esplicitate dal committente, le norme cogenti, le norme tecniche applicabili, le regole di progettazione;
- se ogni elemento degli elaborati grafici è descritto compiutamente in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un codice ovvero altro sistema di identificazione che lo pone in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;



- se ogni elemento identificabile sugli elaborati grafici è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;
- se il coordinamento tra le prescrizioni di progetto, le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto, del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- se i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
- se i prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti dal prezzario ufficiale vigente nell'area interessata;
- se sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non era disponibile un dato nel prezzario ufficiale vigente nell'area interessata;
- se i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- se gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi;
- se i metodi di misura delle opere sono usuali o standard;
- se le misure delle opere computate sono corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- se i totali calcolati sono corretti;
- se il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con l'obbligo di qualificazione;
- se le stime economiche relative ai piani di gestione e manutenzione sono riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o a calcoli fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso;
- se i piani economici e finanziari assicurano il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- se il piano di sicurezza e coordinamento è redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la lavorazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre, sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto ed indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;



CITTA' DI RAGUSA
SETTORE V- DECORO URBANO
MANUTENZIONE E GESTIONE INFRASTRUTTURE
Piazza San Giovanni Tel. 0932/676505 – Fax 0932/676504
www.comune.ragusa.it

- se il quadro economico è stato redatto conformemente a quanto previsto dal D.lgvo 50/2016;
- se sono state acquisite tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.